

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO	31/12/2002	31/12/2001
10 CASSA E DISPONIBILITA'	2.790	2.075
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	516.527.471	723.723.891
(a) a vista	80.039.695	62.502.522
(b) altri crediti	436.487.776	661.221.369
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	130.917.182	199.086.207
(a) a vista		59.334
(b) altri crediti	130.917.182	199.026.873
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	441.750.610	363.459.711
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	513.395.083	16.546.500
(a) di emittenti pubblici	154.969.287	162.241
(b) di enti creditizi	155.278.957	4.418.805
(c) di enti finanziari	21.135.875	
(d) di altri emittenti	182.010.964	11.965.454
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	2.000.000	289.402.844
70 PARTECIPAZIONI	151.147.552	174.082.646
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	166.449.540	139.105.481
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.742.726	2.297.799
di cui:		
- costi di impianto	552.185	979.246
- avviamento		
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.133.489	5.789.565
110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
di cui:		
- capitale richiamato		
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-
130 ALTRE ATTIVITA'	102.428.538	107.862.533
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.729.671	2.165.675
(a) ratei attivi	5.590.533	1.639.364
(b) risconti attivi	139.138	526.311
TOTALE DELL'ATTIVO	2.037.224.652	2.023.524.927

PASSIVO		31/12/2002		31/12/2001
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI (a) a vista (b) a termine o con preavviso	152.631.906	152.631.906	81.335 163.606.324	163.687.659
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI (a) a vista (b) a termine o con preavviso	15.472.299	15.472.299	2.892.382	2.892.382
30 DEBITI VERSO CLIENTELA (a) a vista (b) a termine o con preavviso	28.444.553	28.444.553	20.599.651	20.599.651
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI (a) obbligazioni (b) altri titoli	-			
50 ALTRE PASSIVITA'		146.555.366		126.111.915
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI (a) ratei passivi (b) risconti passivi	6.064.107 3.010.901	9.075.008	2.583 9.776.323	9.778.906
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		8.542.881		8.452.840
80 FONDI PER RISCHI E ONERI (a) fondi di quiescenza e per obblighi simili (b) fondi imposte e tasse (c) altri fondi	14.652.685 107.829.354	122.482.039	20.669.326 151.227.321	171.896.647
90 FONDI RISCHI SU CREDITI		-		
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		9.997.483		6.197.483
110 PASSIVITA' SUBORDINATE		-		
115 APPORTI AI SENSI DI LEGGE		112.069.140		109.314.278
120 CAPITALE		1.257.637.210		1.257.637.210
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		-		
140 RISERVE (a) riserva legale (b) riserva per azioni o quote proprie (c) riserve statutarie (d) altre riserve	3.822.463 155.597.585	159.420.048	3.560.074 138.104.293	141.664.367
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE		-		
160 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		5.029.199		4.618.432
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		9.867.520		673.157
TOTALE DEL PASSIVO		2.037.224.652		2.023.524.927

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2002	31/12/2001
10 GARANZIE RILASCIATE		63.865.663	87.305.275
20 IMPEGNI		2.392.162.000	2.741.630.424
TOTALE		2.456.027.663	2.828.935.699

COSTI		31-12-2002		31-12-2001
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		1.219.990		6.714.038
20 COMMISSIONI PASSIVE		21.084.924		30.535.639
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		1.237.166		0
40 SPESE AMMINISTRATIVE		57.849.112		72.225.596
(a) spese per il personale di cui: - salari e stipendi - oneri sociali - trattamento di fine rapporto - trattamento di quiescenza e simili (b) altre spese amministrative	31.240.104		32.358.088	
		21.705.817	22.693.342	
		6.748.966	6.688.352	
		1.874.656	1.840.349	
	26.609.008		39.867.508	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		1.796.876		2.067.148
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE di cui: - per attività di merchant banking		-		
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		1.752.600		6.232.993
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		-		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		9.042.375		8.819.646
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		6.911.033		4.289.141
110 ONERI STRAORDINARI		818.054		6.407.708
120 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		3.800.000		6.197.483
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - correnti - differite	2.826.922		2.826.922	
140 UTILE DELL'ESERCIZIO		9.867.520		673.157
TOTALE DEI COSTI		118.206.572		146.338.367

RICAVI	31/12/2002	31/12/2001
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI di cui: - su titoli a reddito fisso	14.578.077	52.357.724 9.213.793 67.461.918
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI (a) su azioni (b) su partecipazioni (c) su partecipazioni in imprese del gruppo	304.239	304.239 216.206 174.192 390.398
30 COMMISSIONI ATTIVE		42.182.300 63.671.138
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		- 5.996.620
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		5.764.826 237.984
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		268.467 66.778
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE di cui: - per attività di merchant banking	9.040.420	14.315.575 3.583.196 7.105.995
80 PROVENTI STRAORDINARI		3.013.441 1.407.536
90 VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		-
100 PERDITA DELL'ESERCIZIO		-
TOTALE DEI RICAVI	118.206.572	146.338.367

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2002**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa specifica per i conti annuali degli Enti finanziari, contenuta nel D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 e nel Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successivi aggiornamenti. Per quanto non disciplinato dalla suddetta normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile e ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto Finanziario.

E' stato inoltre redatto il Bilancio consolidato, ricorrendo i presupposti di cui al citato D.Lgs. 87/92.

Per garantire la corretta esposizione nella suddetta situazione patrimoniale dei fondi di legge destinati ad interventi per la reindustrializzazione delle zone di crisi siderurgica,¹ e preso atto che negli schemi di bilancio previsti dal suddetto Provvedimento non è stata individuata una voce che potesse correttamente rappresentarli, ci si è avvalsi della possibilità prevista dal 3° paragrafo del Capitolo 1 Principi Generali, sezione 3 "Schemi di bilancio" del Provvedimento stesso, aggiungendo nello Stato Patrimoniale una nuova voce denominata "Apporti ai sensi di legge".

Oltre a quanto sopra menzionato non sono stati effettuati raggruppamenti, ulteriori aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci.

¹ Leggi 181/89, 408/89, 30/90, integrate dalla Legge 513/93

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica dei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente, né tantomeno si è resa necessaria la non applicazione di alcuna delle disposizioni del D.Lgs. 87/92.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzazione, determinato in relazione alla specifica situazione di solvibilità dei debitori e degli eventuali garanti. Sono state inoltre effettuate svalutazioni forfettarie per categorie omogenee di crediti basate sulla esperienza storica delle perdite subite.

I crediti per interessi di mora sono iscritti in bilancio per la quota ritenuta recuperabile.

Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate. Le operazioni di impiego delle disponibilità in operazioni di pronti contro termine su titoli, con obbligo per il cessionario di rivendita a termine, sono esposte in bilancio come crediti nei confronti del cedente. I proventi di tali operazioni, costituite dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce 10 dei ricavi "interessi attivi e proventi assimilati".

Le fasce di "vita residua" in cui sono articolati i crediti indicano l'intervallo temporale tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale dell'operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento si è fatto riferimento alla durata residua delle singole rate. I crediti in procedura concorsuale e i crediti scaduti e non incassati alla data della stesura del presente bilancio, sono stati attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

Il portafoglio titoli in giacenza al 31 dicembre 2002 destinato all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria è stato valutato al minore tra il costo (determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo) ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati su mercati regolamentati, dalla media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre;
- per i titoli non quotati su mercati regolamentati, dal valore di presumibile realizzo ottenuto facendo riferimento al valore di quotazione di titoli simili o attualizzando i flussi finanziari futuri ad un tasso di mercato adeguato per scadenza di riferimento. Nella determinazione del valore si è altresì tenuto conto della situazione di solvibilità dell'emittente.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non vengono mantenute.

AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE

Le azioni, quote e altri titoli a reddito variabile destinati all'attività di negoziazione sono valutati al valore di mercato.

Le azioni, quote e altri titoli a reddito variabile che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non vengono mantenute.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Tale valutazione viene effettuata per ogni singola società, tenuto conto delle prospettive e degli accordi in essere con gli altri soci. Le perdite sulle partecipazioni acquisite con fondi di legge vengono imputate a riduzione dei fondi medesimi. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste non vengono mantenute.

I dividendi e i crediti d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato in diminuzione dagli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla residua vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in diminuzione dagli ammortamenti dei cespiti, calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si ritiene correttamente rappresentata dalle massime aliquote fiscali.

Nell'anno di acquisizione le aliquote sono applicate in misura ridotta del 50%.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Le fasce di "vita residua" in cui sono articolati i debiti indicano l'intervento temporale tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale dell'operazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2002 per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato determinato in conformità alla normativa vigente ed agli accordi aziendali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Trattasi di un fondo destinato alla copertura del rischio generale d'impresa del tutto assimilabile ad una riserva patrimoniale ed ha pertanto valenza di patrimonio primario ai fini di vigilanza. L'istituzione e l'utilizzo del fondo avvengono mediante addebito e accredito in apposite voci di Conto Economico.

APPORTI AI SENSI DI LEGGE

La voce del passivo recepisce i fondi incassati ai sensi delle leggi 181/89, 408/89 e 38/90, come integrate dalla legge 513/93 e destinati ad interventi a favore di imprese che realizzino programmi di investimento ed occupazionali nelle aree di crisi siderurgica, individuate dalle medesime leggi e dalle deliberazioni del CIPI che ad esse hanno dato attuazione.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, per effetto della deliberazione CIPI del 20.12.1990, sono caratterizzati da un vincolo di destinazione che li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia quello stabilito dalle leggi suddette.

Le erogazioni dei contributi a fondo perduto alle imprese sono state contabilizzate mediante storno diretto di tale voce patrimoniale. Analogamente, le perdite subite sugli impieghi dei fondi in partecipazioni e finanziamenti alle società beneficiarie vengono portate a riduzione della voce medesima, senza transitare per il conto economico.

CONTRIBUTI EX LEGE 423/98

I contributi in oggetto, concessi ai sensi della Legge 423/98 art. 2 quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento per capitale e interessi derivanti da operazioni finanziarie di raccolta, sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso ovvero, se precedente, al momento dell'emissione di una delibera formale di erogazione. Tali contributi sono rilevati a patrimonio netto, al netto delle imposte differite, per la parte afferente la quota capitale del mutuo contratto e nella voce risconti passivi per la quota afferente gli oneri finanziari previsti dal piano di ammortamento del mutuo stesso.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nel rispetto del principio della competenza e sono calcolati con il metodo del *pro-rata temporis*.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data della situazione economico-patrimoniale al 31.12.2002, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura della stessa.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO E DIFFERITE

Sono iscritte per competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore. Le eventuali imposte anticipate non sono rilevate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

AVANZO DI FUSIONE

L'Avanzo di fusione è emerso a seguito dell'annullamento dei valori di carico delle partecipazioni nelle società confluente in Sviluppo Italia con i patrimoni netti contabili delle società medesime alla data del 31 dicembre 1999. I valori di carico delle partecipazioni provenivano dall'atto di conferimento dell'11 Novembre 1999 – a seguito del quale il Capitale Sociale è stato aumentato da L.35.000.000.000 a L.2.442.014.000.000 – che recepiva la stima dei beni conferiti effettuata dal collegio dei periti nominato ai sensi dell'art. 2343 c.c..

Tenuto conto delle motivazioni e dei criteri adottati dai periti, nonché del mutato scenario di riferimento e della diversa missione di Sviluppo Italia rispetto a quella delle società confluente, la parte di Avanzo di fusione avente natura patrimoniale è stata iscritta tra le Altre riserve. La rimanente parte è stata prudenzialmente appostata al Fondo per rischi ed oneri, a fronte degli oneri che sono emersi fin dall'esercizio 2000 (esercizio di fusione) e che potrebbero emergere nei prossimi anni, nel corso dei quali la società sarà impegnata nel consolidamento delle proprie attività istituzionali. Il fondo verrà accreditato al conto economico a diretta riduzione degli oneri nel momento e nella misura in cui si sosterranno.

Si illustrano di seguito le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio 2002 e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

10. CASSA E DISPONIBILITÀ'

3	2
---	---

20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

516.527	723.724
---------	---------

I crediti verso Enti creditizi comprendono le risorse finanziarie disponibili e le somme derivanti da fondi assegnati a vario titolo, come di seguito riportato:

	2002	2001
Crediti a vista :		
C/C Ordinari	9.303	25.080
Fondi assegnati :		
Reindustrializzazione LL.181/89 e 513/93	23.624	17.459
LL.408/89 e 38/90 (IRI)	21.930	
Legge 23/12/93 n. 559 (Fondo Rotazione)	8.967	5.753
Venture Capital	5.885	5.598
Legge 208/98	3.604	3.517
Tacis	1.384	1.252
New Economy	1.180	
Promozione del Turismo nel Mezzogiorno	1.083	1.212
Spinner	913	618
Med Pride	801	
Altri conti dedicati	1.365	2.014
Totali fondi assegnati	70.736	37.423
Totali crediti a vista	80.039	62.503
Crediti a termine :		
PCT di investimento	419.386	644.119
Tesoreria Centrale dello Stato	17.102	17.102
Totali crediti a termine	436.488	661.221
Totali	516.527	723.724

I fondi assegnati si riferiscono a disponibilità vincolate all'attuazione di misure agevolative finanziate con fondi nazionali e comunitari e si incrementano di 33.313 migliaia di Euro essenzialmente per effetto del trasferimento a favore di Sviluppo Italia SpA dei fondi ex LL.408/89 e 38/90 giacenti presso IRI SpA e per l'incasso di ulteriori fondi L.181/89.

Il decremento dei crediti a termine, pari a 224.733 migliaia di Euro, è dovuto all'impiego delle disponibilità anche in titoli di Stato e di obbligazioni.